

GLI IMPIANTI SUL TERRITORIO

Cannicci e Strillaie, quale futuro? Due discariche con «problemi»

IL SITO

La discarica delle Strillaie al centro di un'indagine della polizia stradale, per quanto riguarda la gara di gestione
(Foto Aprili)



DUE nodi irrisolti. Che ancora devono trovare una soluzione. La discarica delle Strillaie e quella di Cannicci. Quest'ultima è ancora sotto sequestro. Dopo il grande rogo che nel giugno scorso distrusse oltre settanta ettari di rifiuti stoccati in un modulo, ancora nella discarica di Monte Antico non si possono stoccare i materiali provenienti dalla provincia. Il sistema di raccolta di Ato, fino a questo momento ha ovviato trasportando il materiale da discarica in altri luoghi dell'ambito ma la situazione inizia a farsi pesante. E' attesa proprio in questi giorni la decisione della magistratura per il dissequestro dell'area interessata all'incendio. Sono in-

vece sei persone sono state iscritte nel registro degli indagati per turbativa d'asta, corruzione, abuso d'ufficio e truffa aggravata nell'ambito del procedimento penale relativo all'affidamento di una gara per la costruzione e gestione dell'impianto «Pump&Treat» nell'ex discarica delle Strillaie. Le indagini si sono concentrate sui provvedimenti adottati nel 2013 dall'allora dirigente del servizio Ambiente del Comune di Grosseto con i quali veniva prorogata per ulteriori venti anni la gestione dell'ex discarica a favore delle imprese vincitrici della gara d'appalto, riunite in un'associazione temporanea d'impresa.

